

PROGETTO FSL

A.S. 2025/2026

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "PANTINI - PUDENTE"

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale -
Liceo Linguistico - Liceo del Made in Italy - Liceo delle Scienze Umane
Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)
Distretto Scolastico N. 11 - ☎ Tel. 0873366899 - ☎ Fax 0873366899
e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



A cura del referente Prof. **Nicola Panicciari**

Staff

Prof. Bruno Esposito

Prof. Pietro Lalla

Prof. Angelo Luca Ottaviano

Prof.ssa Giulia Rosa

Prof.ssa Nicoletta Scipioni

INDICE

- 1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 2. IL PROGETTO FSL, LE SUE FINALITÀ E I SUOI OBIETTIVI**
 - **Fsl e competenze chiave**
 - **Fsl e Digicomp**
 - **Fsl e orientamento**
 - **Fsl ed educazione civica**
 - **Finalità della FSL**
 - **Obiettivi del progetto**
- 3. PRINCIPI INDEROGABILI**
- 4. ORGANI E RISORSE UMANE PER UNA PROGETTAZIONE CONDIVISA**
- 5. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**
- 6. DOCUMENTAZIONE**
- 7. VALUTAZIONE**
- 8. CERTIFICAZIONE**
- 9. FREQUENZA**

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3** che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche.
- **Legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 21)**, che reca norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.
- **Legge delega 28 marzo 2003, n. 53** che definisce le norme generali sull'istruzione e sui livelli delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.
- **Legge 28 marzo 2003, n. 53** che istituzionalizza l'alternanza scuola-lavoro come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo e non come sistema a sé stante.
- **D. lgs. 15 aprile 2005, n. 77** che introduce le norme generali, definendo l'alternanza scuola-lavoro “una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nei sistemi dei licei sia nei sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro” (art. 1, c.1).
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275** che contiene il regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche.
- **D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89** recante il riordino organizzativo e didattico dei Licei.
- **D.M. 13 giugno 2006, n. 47** che prevede la “*flessibilità organizzativa, didattica e di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, secondo quanto previsto dal POF di ciascuna istituzione scolastica*”, utilizzando nell'ambito del monte ore curriculare la flessibilità, prevista fino al massimo del 20%.
- **D.L. 104/2013, convertito in L. 128/2013**, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca.
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107** che riforma il sistema nazionale di istruzione e formazione.
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107** all'art. 1 dal comma 33 al 44 introduce e regolamenta **l'obbligo di alternanza scuola-lavoro per tutti gli alunni del secondo biennio e del quinto** anno delle scuole secondarie di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.
- **Guida operativa** trasmessa alle scuole con lettera del Ministro Giannini in data 08/10/2015. Il MIUR ha fornito indicazioni operative a partire dalle classi terze nell'anno scolastico 2015/2016.
- **D. Lgs 219/2016**, Attuazione della delega di cui all'art. 10 della L. 124/2015, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle CCIAA.
- **D.Lgs 62/2017**, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, cc 180-181, lettera i), della L. 107/2015.
- **D. Lgs. n. 66/2017**, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità;
- **Decreto ministeriale 195/2017**, *Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza*.
- **Linee Guida del Miur** (ai sensi dell'art. 1, c. 785, L. 145/2018)
- **Legge 30 dicembre 2018, n. 145** (Legge di Bilancio 2019).
- **Decreto ministeriale n. 328/2022**, Linee guida per l'orientamento
- **D.L. n. 48/2023, convertito dalla Legge n. 85/2023**, Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro (**art. 17**)
- **Decreto del MIM n. 226/2024** *Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni*

ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62;

- **D.L. n. 127/2025 (convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2025, n. 164)** Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026
- **D.L n. 159/2025**, Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile.

2. IL PROGETTO FSL, LE SUE FINALITA' E I SUOI OBIETTIVI

La FSL è parte integrante delle indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei che rappresentano la declinazione disciplinare del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. I docenti costruiscono i percorsi didattici, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Istituzione scolastica nel PTOF, tenendo presente le linee generali dettate dalle indicazioni nazionali. Esse comprendono una descrizione delle competenze attese alla fine del percorso, seguendo gli obiettivi specifici di apprendimento articolati per nuclei disciplinari relativi al secondo biennio e al quinto anno per il raggiungimento di una solida base di combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

Il seguente progetto è stato redatto secondo le Linee Guida ministeriali (redatte ai sensi dell'art. 1, comma 785, della Legge n. 145/2018).

L'art. 1, comma 6, del D.L. n. 127/2025 (convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2025, n. 164 (in G.U. 05/11/2025, n. 257) ha aggiunto il comma 748-opties all'art. 1 della Legge 145/2018, in base al quale, *“Fermi restando gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui ai commi 784 e 785 sono ridenominati «formazione scuola-lavoro». A decorrere dal medesimo anno scolastico, la denominazione «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento», ovunque ricorra, è da intendersi sostituita con la denominazione di cui al primo periodo.”*

La FSL è uno strumento utile per arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire le capacità di orientamento.

L'art. 1, comma 784, della Legge n. 145/2018 ha ridotto il monte ore di FLS per i licei, prevedendo un monte ore non inferiore a **90 ore**, nel secondo biennio e nel quinto anno.

L'Istituto “Pantini – Pudente” in riferimento alle norme riguardanti l'autonomia scolastica ha previsto un monte ore di almeno 90 a conclusione del percorso.

La FSL contribuisce alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, e deve essere coerente con:

- PTOF;
- Profilo culturale, educativo e professionale in uscita previsto dai singoli indirizzi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche;

- Patto educativo di corresponsabilità;
- Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse;
- Regolamento d'istituto.

Il progetto in fieri presenta una continuità nel tempo al fine di valorizzare e integrare la filiera formativa e quella produttiva.

Esso intende promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e contribuire ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere. Prevede l'utilizzo di un metodo condiviso da parte dei diversi attori (Scuola, Imprese, Ordini professionali, Enti locali, Associazioni di categoria, Associazioni, aziende non profit, Società cooperative, ...) che consenta una verifica approfondita del modello proposto, dell'adeguatezza degli strumenti predisposti e dei diversi percorsi formativi da realizzare.

La condivisione del percorso e la costante sinergia tra scuola e territorio dovrebbero far emergere i punti di forza e di debolezza per una riflessione critica utile ad orientare le azioni di modifica/aggiornamento dei percorsi proposti.

L'Istituto prevede nel progetto l'attuazione di FSL adeguata rivolta agli alunni con *disabilità*, che promuovano autonomia anche ai fini di un inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso sarà programmato e personalizzato con i soggetti ospitanti disponibili, tenendo conto del PEI di ciascuno studente, dei principi della L. 104/1992 e del D. Lgs 66/2017, dei tempi e delle modalità di svolgimento coerenti con gli obiettivi didattici e formativi.

L'Istituto “Pantini-Pudente” ha già sperimentato negli anni precedenti questa esperienza e vuol continuare a incrementare l'offerta formativa, offrendo agli alunni la possibilità di acquisire una metodologia innovativa al fine di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, basato sull'utilizzo di laboratori, visite guidate, on the job, percorsi di osservazione, incontri con figure professionali, interviste ad esperti e un raccordo con il mondo del lavoro, delle professioni e del privato sociale.

Il progetto si sviluppa **nell'arco dei tre anni (secondo biennio e quinto anno) del ciclo di studi**, tenendo presente la tipologia di studio formale che caratterizza la cultura liceale dei cinque indirizzi: Artistico, Classico, Economico Sociale, Linguistico e Scienze Umane.

La caratterizzazione dei Licei è una componente determinante del progetto che, attraverso il confronto della comunità educante, il territorio e le varie reti, si propone di realizzare un progetto FLS con attività adeguate a ciascun indirizzo, per il pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di ciascun liceo, *“comprovata capacità di utilizzare, in situazione di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale”*.

Le attività curricolari saranno affiancate e integrate da quelle della FSL per una formazione della cultura generale e più specifica diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, correlando formazione ed esperienza, per creare continuità tra teoria e prassi, esperienza indispensabile per un orientamento più adeguato a compiere scelte personali rispondenti alle proprie attitudini e

aspirazioni, coniugando in sinergie propulsive le potenzialità espressive della personalità dell'alunno. La didattica vuole offrire agli studenti e alle studentesse occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla e rielaborarla.

Il progetto FSL si basa sul bisogno di collegare il saper essere, al saper fare, al saper vivere collettivamente, al fine di acquisire abitudini di vita durevoli. Il sistema formativo delle società contemporanee deve valorizzare le doti, le differenze individuali, gli interessi e le attitudini personali per il conseguimento di un'alta produttività qualitativa e quantitativa e per formare non solo dei discenti, ma dei cittadini del futuro.

La formazione scuola-lavoro ha una struttura flessibile e personalizzata con dimensione curricolare-esperienziale-orientativa, si articola in periodi di formazione in aula, piattaforme di formazione online e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, attuate sulla base di convenzioni.

I periodi di apprendimento in FLS fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del **profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi**. Questa metodologia didattica rappresenta la strada verso una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro: la scuola diventa più aperta al territorio e le strutture ospitanti esercitano un ruolo formativo primario verso gli alunni, quale risultato del rapporto insegnamento/apprendimento.

Gli alunni attraverso il protagonismo attivo in apprendimento sviluppano la capacità di operare scelte consapevoli.

FSL E COMPETENZE CHIAVE

Il Consiglio Europeo, con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, ha individuato 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'UE, in riferimento ai diritti sociali, ha posto l'istruzione e la formazione al centro delle politiche attive e dei programmi di azione, sottolineando l'importanza dell'investimento nelle **competenze trasversali**.

Secondo il Consiglio, le competenze chiave, tutte di pari importanza, *“sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.”*¹

Le **Linee guida ministeriali** (ai sensi dell'art. 1, c. 785, L. 145/2018) sottolineano a più riprese l'importanza di tale quadro delle competenze per le scuole e per la progettazione della formazione scuola-lavoro, tanto da porlo come traguardo formativo della formazione scuola lavoro.

¹ Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01), pag. 7

Tra queste, le Linee guida individuano le **competenze trasversali** che “*si caratterizzano per l’alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento e l’efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto, a partire dalle relazioni che instaura, fino ad arrivare ai feed-back che riesce ad ottenere e alla loro utilizzazione per ri-organizzare la sua azione e capacità orientativa in diversi ambiti*”²

Le Linee guida riportano poi un quadro sinottico con la descrizione delle competenze trasversali, che si ripropone di seguito

TABELLA RIASSUNTIVA	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini ✓ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni ✓ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ✓ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva ✓ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi ✓ Capacità di creare fiducia e provare empatia ✓ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi ✓ Capacità di negoziare ✓ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni ✓ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera ✓ Capacità di gestire l’incertezza, la complessità e lo stress ✓ Capacità di mantenersi resilienti ✓ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico ✓ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Creatività e immaginazione ✓ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi ✓ Capacità di trasformare le idee in azioni ✓ Capacità di riflessione critica e costruttiva ✓ Capacità di assumere l’iniziativa ✓ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma ✓ Capacità di mantenere il ritmo dell’attività ✓ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri ✓ Capacità di gestire l’incertezza, l’ambiguità e il rischio ✓ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza ✓ Capacità di essere proattivi e lungimiranti ✓ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ✓ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia ✓ Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ✓ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ✓ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ✓ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

² Linee guida, pag. 10

Il progetto FSL dell'Istituto mira a favorire lo sviluppo integrato delle **competenze trasversali** attraverso esperienze di apprendimento in contesti reali e collaborativi, sostenendo la crescita personale, l'orientamento e la cittadinanza attiva degli studenti, e preparando al tempo stesso all'inserimento nel mondo del lavoro e nella società della conoscenza, con i seguenti obiettivi:

- Rafforzare le competenze trasversali come base per la formazione personale e professionale.
- Favorire l'orientamento consapevole e la capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita.
- Promuovere la cittadinanza attiva, la responsabilità sociale e la partecipazione democratica.
- Integrare competenze trasversali e digitali nei percorsi esperienziali.
- Collegare l'apprendimento scolastico con i contesti lavorativi e territoriali.
- Rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale.
- Sviluppare e favorire la socializzazione in un nuovo ambiente.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della socialità e del mondo del lavoro.
- Sviluppare un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento.
- Promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- Rafforzare il rispetto delle regole
- Favorire una crescita umana, culturale, sociale, e professionale.

Soft skills attese:

- Problem posing, setting e solving.
- Curiosità, iniziativa.
- Capacità di lavorare in team.
- Rispetto degli impegni e dei tempi.
- Rispetto dell'organizzazione del lavoro.
- Assumere comportamenti adeguati per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti.
- Preparazione alla natura mutante dell'economia moderna e della società complessa.

FSL E DIGCOMP

Il quadro europeo **DigComp** (arrivato all'aggiornamento 2.2) *“fornisce un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali. È uno strumento a livello europeo per migliorare le competenze digitali dei cittadini, aiutare i responsabili politici a formulare politiche che supportino lo sviluppo delle competenze digitali e pianificare iniziative di istruzione e formazione per migliorare le competenze digitali di specifici gruppi target.”*³

Il modello DigComp raggruppa le competenze digitali nelle seguenti 5 aree principali, che individuano 21 competenze:

³ *DigComp 2.2 - Il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini - Con nuovi esempi di conoscenze, abilità e attitudini*, pag. 2



FIG.1 Il modello concettuale di riferimento del DigComp

DigComp 2.2 - Il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini - Con nuovi esempi di conoscenze, abilità e attitudini, pag. 9

Queste aree si articolano in 5 dimensioni:

- Dimensione 1: Aree di competenze individuate come facenti parte delle competenze digitali;
- Dimensione 2: Descrittori delle competenze e titoli pertinenti a ciascuna area;
- Dimensione 3: Livelli di padronanza per ciascuna competenza;
- Dimensione 4: Conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ciascuna competenza;
- Dimensione 5: Esempi di utilizzo sull'applicabilità della competenza per diversi scopi.

L'aggiornamento 2.2 riguarda la dimensione 4 e fornisce esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ciascuna competenza.

Il progetto FSL dell'Istituto favorisce lo sviluppo delle **competenze digitali**, in coerenza con i framework **DigComp 2.2, 2.1** e 2.0 per preparare gli studenti a un uso consapevole, critico e produttivo delle tecnologie digitali in contesti professionali, formativi e di vita quotidiana, con l'obiettivo, di sviluppare tutte le aree previste nel framework, e, in particolare, di:

- Rafforzare la cultura digitale degli studenti come parte integrante delle competenze trasversali.

- Promuovere la consapevolezza nell’uso dei dati, delle informazioni e delle tecnologie emergenti (AI, strumenti collaborativi, sicurezza informatica).
- Favorire la collaborazione online e la comunicazione efficace in ambienti digitali.
- Sostenere la creazione e la gestione di contenuti digitali nei diversi settori professionali.
- Incentivare l’autovalutazione e il miglioramento continuo delle competenze digitali.

FSL E ORIENTAMENTO

Le **Linee guida ministeriali** (ai sensi dell’art. 1, c. 785, L. 145/2018) evidenziano che “*I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell’orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull’auto-orientamento*”⁴

Il Ministro dell’Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le **Linee guida per l’orientamento**, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

- Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall’anno scolastico 2023-2024: moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.
- Nelle linee guida viene riportato: “*Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.*
- I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.
- le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell’autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.
- La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l’orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l’impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l’età adulta.

Per approfondimenti si veda il link:

https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/linee_guida_orientamento-2-STAMPA.pdf/4c926cff-afaa-8d3f-7176-09b3ec508d64?t=1703239848691

⁴ Linee guida, pag. 8

FSL ED EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92/2019 e le relative Linee Guida del 22 Giugno 2020 hanno introdotto l'insegnamento dell'**educazione civica**.

Il D.M. n. 183/2024 ha introdotto le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

In particolare, all'articolo 3 della Legge n. 92/2019, "Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento", si sottolinea la tematica legata agli elementi fondamentali di diritto concernenti il mondo del lavoro, nonché le conoscenze di base in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Questi aspetti sono rinvenibili nella Legge 145, Legge di bilancio del 2019 e nelle linee guida PCTO, D.M. 774 del 2019 e si collegano al programma d'azione dell'Agenda 2030, nel garantire un'educazione volta a uno sviluppo e a uno stile di vita sostenibile nelle dimensioni economica, sociale e ambientale, fornendo ai giovani gli strumenti per partecipare pienamente alla vita sociale assicurando un lavoro dignitoso a ciascuno.

Questa interazione tra FSL e Educazione Civica è rafforzata dal rapporto di collaborazione tra scuola e territorio, a partire dalle reti e dal collegamento con il mondo del volontariato, terzo settore e più in generale del lavoro, presente in tutti documenti sopracitati.

FINALITÀ DELLA FSL

Oltre a quelle già citate, le finalità della FLS sono:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs n. 77/2005, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali:

- Costituzione di un gruppo di lavoro permanente e flessibile.

- Analisi del territorio attraverso dati e informazioni condotte da soggetti del mondo del lavoro (CCIAA, Comune, ISTAT).
- Redazione di un documento per invitare aziende – professionisti – enti a collaborare nella progettazione e nella realizzazione del progetto.
- Comunicazione diretta con imprese, professionisti, associazioni di categoria e di volontariato, società cooperative, Enti territoriali e non, aziende non profit.
- Condivisione dell'attività formativa da parte delle varie componenti dell'Istituzione scolastica per avere la piena consapevolezza della metodologia e degli obiettivi.
- Ridefinire l'impianto curricolare attraverso la collaborazione tra docenti e referenti del mondo del lavoro.
- Coinvolgimento periodici del CTS (Comitato Tecnico Scientifico) per co-progettare e per monitorare la FSL.
- Stipula di nuove convenzioni pluriennali operative e specifiche e rinnovo di quelle in essere.
- Reperimento fondi attraverso la presentazione di progetti.
- Organizzazione del sistema di monitoraggio.
- Promozione del progetto e dei risultati.

Obiettivi specifici:

- Acquisire abilità comportamentali, saper entrare in empatia con i clienti e collaboratori, lavorare in gruppo.
- Valorizzare modelli che superino la centralità dell'aula (e della teoria), a favore della centralità dei luoghi e dell'organizzazione aziendale per l'esperienza formativa, e delle modalità di apprendimento basate sul “learning on the job”.
- Acquisire conoscenze per valutare le finalità, le politiche aziendali, l'organizzazione e le procedure di gestione delle aziende.
- Saper organizzare il proprio lavoro in funzione di un risultato finale.
- Saper collaborare e interagire con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Saper rispettare le regole delle strutture ospitanti: puntualità, richieste, rispetto delle scadenze.
- Saper condividere e rielaborare in aula le esperienze esterne alla scuola.
- Favorire l'orientamento attraverso l'incontro con le realtà più dinamiche dell'innovazione nel mondo del lavoro per lo sviluppo di competenze trasversali e digitali.

3. PRINCIPI INDEROGABILI

PRIMA	
Per qualsivoglia tipologia formativa	Convenzione sottoscritta dalle parti
	Comunicazione inail elenco strutture ospitanti – elenco alunni -elenco tutor fsl
	Assegnazione alunni presso le strutture
	Comunicazione alle strutture o piattaforme online nominativi alunni
	Comunicazione alle strutture o piattaforme calendario
	Compilazione documenti tramite moduli di google e firma dei soggetti coinvolti
	Formazione alunni (Sicurezza, privacy e argomenti pertinenti gli indirizzi liceali)
DURANTE E DOPO	
	Indicazioni organizzative e comportamentali
	Foglio presenze (se coinvolto in esperienza on the job)
	Progetto formativo e di orientamento
	Patto formativo allievo
	Valutazione tutor aziendale (se coinvolto in esperienza on the job)
	Valutazione tutor scolastico
	Valutazione alunno
	Diario di bordo

DOCUMENTI COMPILATI

Corretta comprensione dei documenti da compilare tramite i moduli google.

Presenza delle firme degli attori coinvolti nel progetto.

Devono rappresentare in modo veritiero e corretto la fsl.

4. ORGANI E RISORSE UMANE PER UNA PROGETTAZIONE CONDIVISA

SOGGETTO	ATTIVITÀ
Dirigente Scolastico	<p>Assicura un indirizzo generale all'Istituto.</p> <p>Promuove le azioni e le relazioni per la realizzazione del progetto con i gruppi di lavoro dedicati alla FSL e alle attività del PTOF.</p> <p>Partecipa ai lavori del CTS, condividendo i compiti.</p> <p>Coordina i rapporti tra docenti e DSGA e vigila sul rispetto delle norme giuridiche.</p> <p>Sottoscrive le convenzioni con le strutture ospitanti</p> <p>Sottopone il progetto agli organi collegiali.</p> <p>Supervisiona e autorizza l'impiego dei materiali.</p> <p>Gestisce le risorse finanziarie e umane.</p> <p>Redige, a fine anno, una scheda di valutazione sulle strutture ospitanti, evidenziando le specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</p> <p>Nomina i tutor d'aula</p>
Comitato Tecnico Scientifico	<p>Analizza i bisogni formativi del territorio.</p> <p>Propone accordi alle aziende e agli Enti.</p> <p>Definisce gli obiettivi.</p> <p>Predisponde tempi e durata, scelta dei contenuti formativi.</p> <p>Identifica i criteri di produttività.</p> <p>Definisce i ruoli.</p> <p>Individua le aziende e gli Enti.</p> <p>Definisce gli accordi.</p> <p>Provvede all'interazione dei gruppi.</p> <p>Approfondisce gli aspetti specifici di ciascuna azione.</p>
Collegio dei docenti	<p>Delibera le attività che costituiscono il PTOF.</p> <p>Dà il parere per la costituzione delle reti.</p> <p>Valuta la coerenza dei risultati delle attività.</p>
Consiglio d'Istituto	<p>Adotta il PTOF.</p> <p>Fa la ripartizione dei finanziamenti disponibili sulle diverse attività previste nel PTOF (dopo la contrattazione).</p> <p>Delibera la costituzione di reti.</p>
Consiglio di classe	<p>Individua le competenze da sviluppare nella FSL, tenuto conto del CTS e dei Dipartimenti.</p> <p>Concorda con il responsabile del progetto e con i tutor le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.</p> <p>Collabora con il CTS.</p>

	<p>Elabora il progetto definendo obiettivi, fasi, attività discipline coinvolte, criteri e strumenti di valutazione.</p> <p>Individua i tutor scolastici.</p> <p>Predisponde le lezioni e attività coerenti con la FSL.</p> <p>Collabora a verificare l'equilibrio tra gli impegni curriculari e progettuali.</p>
Docenti	<p>Definiscono, nella programmazione disciplinare, le competenze da promuovere negli studenti attraverso la FSL coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.</p> <p>Stabiliscono i criteri di valutazione</p> <p>Rivisitano i prerequisiti disciplinari per il percorso FSL.</p> <p>Somministrano le prove di verifica.</p> <p>Valutano, in sede di scrutinio, il livello di acquisizione competenze all'interno dei traguardi formativi raggiunti.</p>
Dipartimenti	<p>Contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curricolo.</p> <p>Contribuiscono a garantire la coerenza della FSL con il PTOF</p>
Direttore dei servizi generali amministrativi	<p>Predisponde la scheda finanziaria dei progetti PCTO.</p> <p>Redige il conto consuntivo.</p>
Tutor interno	<p>Designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni:</p> <p>Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale).</p> <p>Assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento.</p> <p>Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;</p> <p>Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;</p> <p>Osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente.</p> <p>Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;</p> <p>Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;</p> <p>Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</p>
Tutor esterno	<p>Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.</p> <p>Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:</p> <p>Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;</p> <p>Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;</p> <p>Garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;</p>

	<p>Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;</p> <p>Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;</p> <p>Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.</p>
<h2>Funzione strumentale</h2>	<p>Elabora e coordina il progetto di FLS.</p> <p>Coordina le attività ed è un punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni.</p> <p>Partecipa ai lavori del CTS, condividendo i compiti.</p> <p>Organizza iniziative ad alto contenuto educativo e formativo.</p> <p>Cura la correttezza e l'efficacia delle azioni.</p> <p>Collabora con i coordinatori di classe.</p> <p>Promuove l'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro.</p> <p>Gestisce i flussi informativi.</p> <p>Fornisce supporto ai tutor interni ed esterni.</p> <p>Controlla il rispetto del contratto formativo e degli impegni sottoscritti con la convenzione.</p> <p>Acquisisce i riscontri necessari a valutare la collaborazione delle strutture ospitanti.</p> <p>Effettua con i docenti il monitoraggio e la valutazione finale degli alunni nell'ambito della FSL.</p> <p>Informa il DS preventivamente sulle iniziative da proporre</p>
<h2>Alunni</h2>	<p>Si impegnano:</p> <p>a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di FSL;</p> <p>a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;</p> <p>ad avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che l'istituzione scolastica se impossibilitato/a a recarsi nel luogo del tirocinio;</p> <p>a presentare idonea certificazione in caso di malattia;</p> <p>a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;</p> <p>a completare in tutte le sue parti, l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;</p> <p>a comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di FSL per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante ecc.;</p> <p>a raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di PCTO;</p> <p>ad adottare per tutta la durata delle attività di formazione scuola lavoro le norme comportamentali previste dal C.C.N.L., ad osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy.</p>

Tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un **rapporto di forte interazione** finalizzato a:

- definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;

- verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Ogni esperienza, quindi, si conclude con l'osservazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno.

Il tutor interno e quello esterno, per la loro funzione, devono possedere esperienze, competenze professionali e didattiche adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo. È opportuno che tali figure siano formate sugli aspetti metodologici, didattici, procedurali e contenutistici dell'attività dei percorsi, prevedendo un rapporto numerico fra tutor esterno e allievi adeguato a garantire un efficace supporto ai giovani nello svolgimento delle attività di apprendimento, oltre che un accettabile livello di salute e sicurezza per gli studenti.

TUTOR SCOLASTICO	
Elabora , con il tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte.	Inserisce l'alunno nelle piattaforme di formazione o indica la struttura ospitante
Assicura il raccordo tra scuola, studente, famiglia, ente formativo o struttura ospitante per una buona riuscita del percorso formativo.	Istruisce e guida l'alunno nello svolgimento delle azioni.
Insegna all'alunno a compilare i vari documenti.	Mantiene rapporti con i tutor esterni.
Sostiene l'alunno durante il processo di apprendimento	Raccoglie i documenti di ciascun alunno compilati in ogni parte.
Aggiorna la funzione strumentale e il Consiglio di Classe.	Conteggia le ore di formazione o nella struttura ospitante da consegnare allo Staff FSL
Coordina le attività previste.	Relaziona al Consiglio di classe l'andamento della FSL.

TUTOR SCOLASTICO - DOPO

Raccoglie i documenti debitamente compilati

Controlla i documenti

Conteggia le ore di formazione svolte nella piattaforma e/o presso la struttura ospitante

Compila la scheda riepilogativa

Fornisce elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento e credito

OBBLIGHI DEGLI ALUNNI

MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI ATTESTATI PREVISTI DURANTE LA FORMAZIONE ON LINE O MANCATO SVOLGIMENTO ESPERIENZA ON THE JOB

ALUNNO deve	Avvertire tempestivamente il tutor scolastico del ritardo o mancato conseguimento dell'attestato del corso o mancato svolgimento dell'esperienza on the job
	Giustificare il ritardo o il mancato conseguimento dell'attestato del corso di formazione o dell'esperienza on the job (es. certificato medico).

STUDENTI CANDIDATI ESAMI DI IDONEITA'
STUDENTI CANDIDATI ESAMI INTEGRATIVI
STUDENTI CANDIDATI ESTERNI ESAMI DI STATO

CLASSE	ALUNNO
	Consegnare l'attestato formazione sicurezza
Terza/Quarta/Quinta	Consegnare tutta la documentazione della FSL e ottemperare a quanto previsto dal D.M. n. 226/2024

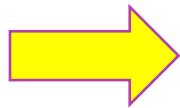
ALUNNI RIPETENTI

CLASSE	ALUNNO
Terza/Quarta	Ripetere il percorso

5. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

3 anni per un totale di almeno 90 ore di attività interna ed esterna.

Classe terza



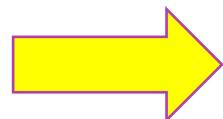
INDICATIVAMENTE 40 ore

Classe quarta



INDICATIVAMENTE 40 ore

Classe quinta



INDICATIVAMENTE 15 ore

FSL ATTUALI TERZE

	ATTIVITÀ	PERIODO	A.S.
Terzo anno	Lezioni che hanno valore propedeutico. Didattica orientativa.	Ottobre - Giugno	2025/2026
	Formazione on line - Esperienza on the job (Una settimana o monte ore equivalente)	Febbraio- Marzo	
Quarto anno	Didattica orientativa. Formazione on line - Esperienza on the job (Una settimane o monte ore equivalente)	Ottobre -Giugno	2026/2027
Quinto anno	Orientamento universitario e nel mondo del lavoro. Didattica orientativa. Preparazione della relazione sulle attività svolte, spiegando anche il ruolo nelle possibili scelte per il futuro.	Ottobre - Aprile	2027/2028

FSL ATTUALI QUARTE

	ATTIVITÀ	PERIODO	A.S.
Quarto anno	Didattica orientativa. Formazione on line - Esperienza on the job (Una settimane o monte ore equivalente)	Ottobre -Giugno	2025/2026
Quinto anno	Orientamento universitario e nel mondo del lavoro. Didattica orientativa. Preparazione della relazione sulle attività svolte, spiegando anche il ruolo nelle possibili scelte per il futuro.	Ottobre - Aprile	2026/2027

FSL ATTUALI QUINTE

	ATTIVITÀ	PERIODO	A.S.
Quinto anno	Orientamento universitario e nel mondo del lavoro. Didattica orientativa. Preparazione della relazione sulle attività svolte, spiegando anche il ruolo nelle possibili scelte per il futuro.	Ottobre - Aprile	2025/2026

Classi terze anno scolastico 2025/2026

Le classi terze inizieranno il percorso di formazione in aula o tramite percorsi online che hanno valore propedeutico ed orientativo per l'esperienza lavorativa:

- Corso di formazione sulla sicurezza.
- Corso di formazione su principi di tutela sulla privacy.
- Formazione su: organizzazione aziendale, elementi di diritto del lavoro, educazione alla cittadinanza attiva, gestione delle relazioni, capacità di lavorare in gruppo su obiettivi specifici, ecc (Ove possibile).
- Incontri con esperti.
- Visite guidate e aziendali.
- Stage di osservazione e formazione.
- Stage linguistici.
- Moduli di orientamento formativo.
- Formazione online ed EIPASS
- On the job.
- Lezioni interattive sui temi riguardanti gli obiettivi e le tematiche della FSL.
- Progetti Erasmus.

Classi quarte anno scolastico 2025/2026

Per le classi quarte continueranno il percorso di formazione in aula o tramite percorsi online con lezioni che hanno valore propedeutico ed orientativo per l'esperienza lavorativa.

- On the job.
- Lezioni interattive sui temi riguardanti gli obiettivi e le tematiche della FSL.

- Stage linguistici.
- Partecipazione a conferenze e/o manifestazioni.
- Visite aziendali.
- Moduli di orientamento formativo.
- Formazione online ed EIPASS
- Progetti Erasmus.
- Incontri con esperti.

Classi quinte anno scolastico 2025/2026

Per le classi quinte sono previsti moduli di orientamento formativo, laboratori di orientamento da realizzarsi in collaborazione con l’Università, Centro per l’Impiego, Agenzie di somministrazione lavoro, Associazioni di categoria, ecc. Gli alunni dopo aver completato la FSL, aver condiviso e rielaborato in aula le esperienze esterne alla scuola, prepareranno un dossier finale unitario dell’intero percorso da portare all’esame di Stato.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Come evidenziato nell’Allegato B alla Nota del MIM n. 2790/2023 *“Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici e 210 ore per gli istituti professionali), per garantire il successo di questa esperienza formativa, è opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO.”*

PERCORSI ONLINE PROPOSTI

Per le classi terze

EIPASS a pagamento a prezzo agevolato di 65 euro (120- ore) Il corso copre tutto il triennio. Per ottenere le ore è necessario conseguire la certificazione del titolo. <https://it.eipass.com/PCTO-alternanza-scuola-lavoro/>

Per le classi terze e quarte

Concetti di base del marketing digitale di GOOGLE(40 ore)

https://skillshop.exceedlms.com/student/collection/1830729?locale=it&utm_source=google&utm_medium=institutions&utm_campaign=sou--direct_med--none-direct_cam--gwgsite_con--null_ter--null

YOUTH EMPOWERED un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro <https://www.educazionedigitale.it/YE/> (25 ore di FSL)

Sportello Energia (35 ore di FSL) Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano

<https://www.educazionedigitale.it/sportelloenergia/il-percorso/>

“Il segreto italiano. Come mai l’Italia è la seconda potenza industriale in Europa e settima al mondo?” certifica a coloro che completeranno il modulo formativo 35 ORE di FSL

<https://www.educazionedigitale.it/ilsegretoitaliano/>

La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager certifica a coloro che completeranno il modulo formativo 30 ORE di FSL

<https://www.educazionedigitale.it/lasostenibilitainazienda/>

Solve for Tomorrow: Sport & Tech è il progetto di responsabilità sociale, sport e innovazione. Sport & Tech certifica a coloro che completeranno il modulo formativo 30 ore di FSL.

<https://www.educazionedigitale.it/solvefortomorrow/>

Economia Civile L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. (20 ore di FSL)

<https://www.educazionedigitale.it/economiacivile/>

Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare (40 ore di FSL) <https://www.educazionedigitale.it/a2apcto/>

Corsi di certificazione linguistica attivati dalla scuola o da attivare (ore in base al corso 30- 40 ore). L'attestazione delle ore avverrà SOLO ED ESCLUSIVAMENTE AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA.

PERCORSI “ON THE JOB PRESSO

- **Istituzioni scolastiche**
- **Società di servizi**
- **Società manifatturiere**
- **Istituzioni comunali**
- **Farmacie**

ERASMUS

FSL: Erasmus	
La mobilità studentesca prevede gli alunni del secondo biennio e del quinto anno dei cinque indirizzi liceali	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">● Acquisizione di competenze trasversali.● Acquisizione di nuove conoscenze e competenze nella promozione e gestione del patrimonio artistico-culturale in imprese che operano nel settore.● Beneficiare della formazione on the job in imprese a livello europeo.● Avviare un processo di qualificazione professionale in linea con gli standard europei in materia di gestione dei beni culturali.● Accrescimento delle competenze linguistiche.
Periodo: a seconda dei progetti	Destinazione: Stati Europei
La mobilità si collocherà all'interno di un percorso educativo che mira allo sviluppo delle conoscenze linguistiche, delle competenze trasversali, del senso di cittadinanza europea e dell'apertura culturale e interculturale.	

L'**Istituto** effettuerà verifiche preliminari per individuare strutture ospitanti che possono offrire un contesto ambientale adatto e rispondente ai requisiti richiesti dalle norme vigenti.

Gli alunni, singolarmente o in gruppi, parteciperanno a percorsi formativi diversificati per acquisire conoscenze, competenze e abilità.

La personalizzazione dei percorsi riguarda:

- Alunni con difficoltà nel percorso scolastico, che potranno trovare nella FSL modi ulteriori di esprimere le proprie capacità.
- Alunni preparati dal punto di vista delle conoscenze, che potranno consolidarle e implementare le competenze.
- Alunni disabili o BES, che potranno realizzare valide esperienze di inclusione e di socializzazione.

Gli **insegnanti** saranno chiamati a lavorare in team e a definire obiettivi comuni e capaci di condividere le competenze dei singoli e di sviluppare rapporti di fiducia e capacità di comunicazione.

6. DOCUMENTAZIONE

La FSL è supportata da documenti di accompagnamento che permettono la formalizzazione dell'esperienza, la narrazione delle attività svolte e la trasparenza degli apprendimenti e delle competenze conseguite.

I documenti prodotti dalla scuola sono i seguenti:

- Convenzioni.
- Patto formativo.
- Indicazioni organizzative e comportamentali.
- Diario di bordo.
- Foglio presenze.
- Questionario di valutazione a cura del tutor struttura ospitante.
- Questionario di valutazione a cura del tutor scolastico.
- Questionario di valutazione a cura dello studente.

ATTESTATI/DOCUMENTI

La scuola deve conservare copia di:

- **Attestati di formazione generale e specifica, in materia di sicurezza.**
- **Fogli presenze e/o attestato formazione a distanza.**
- **Progetto formativo e patto formativo**

7. VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta l'elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti.

Richiede una riflessione sul modo di leggere e interpretare l'intero curricolo, in quanto prevede gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi: scuola/formazione/lavoro e l'acquisizione di un sapere indipendentemente dalla materia.

La metodologia della FSL trasforma il modello della trasmissione dei saperi, legato alle singole discipline, in un processo multifattoriale, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo formale e informale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente, attraverso:

- *Valutazione ex ante* per individuare i pre-requisiti.
- *Valutazione in itinere* per apportare eventuali correzioni a causa di errori di progettazione o di modifiche del contesto, intervenute successivamente.
- *Valutazione ex post* per valutazione conclusiva degli esiti del progetto. L'obiettivo è quello di studiare se e in che modo il progetto abbia raggiunto gli obiettivi prefissati, nonché di trasferire eventuali soluzioni che hanno avuto successo ad analoghi interventi futuri

Alla valutazione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), pertanto è opportuno identificare gli strumenti di valutazione.

I risultati delle esperienze della FSL sono valutati attraverso:

- Questionario di valutazione da parte del docente tutor scolastico.
- Diari di bordo.
- Colloqui individuali o di gruppo.
- Questionario di valutazione dell'esperienza a cura del tutor aziendale.
- Prove strutturate.
- Prove semi-strutturate.
- Prova interdisciplinare.
- Relazione finale individuale.

Enti e aziende convenzionati con il MIM e con l'IIS Pantini Pudente, esperti interni ed esterni forniranno all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dell'alunno e l'efficacia del processo formativo.

La valutazione finale degli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico viene attuata dai Consigli di classe, tenendo in considerazione le attività di valutazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto) sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

La valutazione della FSL è parte integrante della valutazione dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

La valutazione delle competenze, acquisite attraverso la metodologia della FSL, concorrerà alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte, del voto di condotta e dell'attribuzione del credito scolastico.

Dalle Linee Guida:

Valutazione dei PCTO	
VALUTAZIONE PROCESSO	VALUTAZIONE RISULTATI
Promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona Come? L'osservazione strutturata, consente di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente	Fasi <ol style="list-style-type: none"> 1. Identificazione delle competenze attese al termine del percorso (risultati di apprendimento) 2. Accertamento delle competenze in ingresso 3. Comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento 4. Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione 5. Verifica risultati conseguiti nelle fasi intermedie 6. Accertamento delle competenze in uscita
Strumenti Rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale...	Strumenti Compiti di realtà, prove esperte, project-work
Valutazione finale a cura del Consiglio di classe (Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e comportamento)	
Certificazione (Nell'ambito del curriculum dello studente)	

8. CERTIFICAZIONE

In esito ai risultati degli esami di Stato, a conclusione del percorso triennale, l'istituzione scolastica attesta le **competenze** acquisite dallo studente, all'interno del curriculum dello studente, allegato al diploma finale.

Il diploma attesta	L'indirizzo La durata del corso di studi Il punteggio ottenuto
Il curriculum si integra con l'E-Portfolio	Le discipline ricomprese nel piano di studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. In forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. Le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite. Le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra-scolastico. Le attività relative al FSL. Altre eventuali certificazioni conseguite.

9. FREQUENZA

Per quanto riguarda la frequenza della FLS, le citate Linee guida specificano che *“in ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 226/2005 e dell'art.14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122, secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011 e del decreto 195/2017 si sottolinea che:*

- a) *nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO;*
- b) *qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO.”*

Lo svolgimento della FSL è un requisito necessario per l'ammissione all'Esame di Stato.

Il MIM, con la nota n. 47341/2024, ha specificato che *“ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera c), del d.lgs. 62/2017, per i candidati interni costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (di seguito PCTO).”*